

instArt

webmagazine

Sei qui: [Home](#) ▶ [inmusica](#) ▶ Un grande direttore per la Mitteleuropa Orchestra: Marco Guidarini in Friuli Venezia Giulia

Un grande direttore per la Mitteleuropa Orchestra: Marco Guidarini in Friuli Venezia Giulia

Pin it

Poche volte nella nostra regione l'arrivo di un grande direttore ha suscitato tanto entusiasmo e aspettative come la venuta, alla guida della **Mitteleuropa Orchestra**, del Maestro **Marco Guidarini**, già allievo di Franco Ferrara, il maestro dei maestri, sodale di Claudio Abbado e con un curriculum di incisioni e di collaborazioni con le maggiori orchestre internazionali.

InstArt non poteva non contattarlo per una breve intervista e, devo dire che, nonostante la fama acquisita - o forse proprio per quello - mi sono trovato davanti a una persona di estrema cordialità, gentilezza, disponibilità e con una carica di entusiasmo che definirei contagioso.



Foto R. Duroselle ©

Buongiorno caro Maestro! Innanzitutto, benvenuto in Friuli. La prima cosa che vorrei chiederle è questa: come mai la scelta è caduta sulla nostra Mitteleuropa Orchestra e ha deciso di venire a lavorare in una realtà come il Friuli, un po' più periferico rispetto ai grandi circuiti internazionali cui lei è abituato?

Beh, c'è stato un progressivo avvicinamento da parte dell'attuale dirigenza dell'orchestra. Mi è piaciuta la potenziale apertura verso le cose nuove che la particolare collocazione geografica dell'orchestra può consentire. Il progetto quindi mi è parso interessante. Inoltre, l'équipe del sovrintendente mi è sembrato un gruppo molto motivato ed entusiasta.

Ha avuto modo di osservare da vicino l'orchestra? Qual è l'impressione che ne ha tratto?

Ho osservato che l'orchestra ha un grosso potenziale derivante dalla sua diversità culturale dovuta alla sua particolare collocazione, così vicina all'area danubiano balcanica. Inoltre, è un'orchestra regionale. Io sono appena tornato in Italia dopo diversi anni di vita all'estero e devo dire che di orchestre di questo tipo ce ne sono veramente poche.

Come pensa di impostare il lavoro con la Mitteleuropa?

I primi tempi, diciamo questa primavera e la prossima estate, il lavoro sarà contrassegnato da un periodo di conoscenza reciproca e di impostazione del repertorio per la prossima stagione, che dovrà partire dal classico per arrivare al Novecento.

Maestro, lei è notoriamente specializzato in Mozart e Puccini, ma quali scelte di repertorio intende proporre al pubblico della nostra regione? Terrà presente dei programmi proposti da altre realtà regionali, in particolare del Teatro Verdi di Trieste?

Certo, terremo presente i repertori di altre realtà concertistiche. Per quanto riguarda il rapporto con il Teatro Verdi di Trieste, gli ambiti sono definiti: il loro ambito è quello lirico, il nostro è quello sinfonico. Il repertorio della Mitteleuropa partirà dai classici della Scuola di Vienna (Haydn, Mozart, Beethoven, ndr) per arrivare col tempo al primo romanticismo e al novecento neoclassico, per intenderci, quello dello Stravinsky di Pulcinella, di Casella, di Malipiero e Respighi.

Bene, caro Maestro, ha sicuramente soddisfatto la curiosità dei nostri lettori e quindi non mi resta che augurarle buon lavoro e a risentirci ai prossimi concerti.

InstArt © Sergio Zolli

<http://www.instart.info/8-inmusica/4953-un-grande-direttore-per-la-mitteleuropa-orchestra-marco-guidarini-in-friuli-venezia-giulia.html>